



Direzione Regionale: SALUTE E INTEGRAZIONE SOCIOSANITARIA

Area: RISORSE UMANE

Decreto del Presidente (con Firma Digitale)

T00149 31/07/2023

N. del Proposta n. 29597 del 31/07/2023

Oggetto:

Nomina del Commissario straordinario dell'Istituto Zooprofilattico Sperimentale delle Regioni Lazio e Toscana

Copia

Estensore

FRANCIA CARLO

_____ firma elettronica _____

Responsabile del Procedimento

FRANCIA CARLO

_____ firma elettronica _____

Il Dirigente d'Area

E. ALIMENTI

_____ firma digitale _____

Il Direttore Regionale

A. URBANI

_____ firma digitale _____

OGGETTO: Nomina del Commissario straordinario dell'Istituto Zooprofilattico Sperimentale delle Regioni Lazio e Toscana.

IL PRESIDENTE DELLA REGIONE LAZIO

VISTI:

- la Costituzione della Repubblica Italiana;
- lo Statuto della Regione Lazio;
- la legge regionale 18 febbraio 2002, n. 6 e s.m.i., recante la disciplina del sistema organizzativo della Giunta e del Consiglio, della dirigenza e del personale regionale;
- il regolamento regionale 6 settembre 2002, n. 1 e s.m.i., concernente l'organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta regionale;

DATO ATTO che con delibera di Giunta regionale del 24 aprile 2018 n. 203 concernente: "Modifica al Regolamento regionale 6 settembre 2002, n. 1 Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta regionale e successive modificazioni" è stata istituita la Direzione regionale Salute e Integrazione sociosanitaria;

VISTI:

- il decreto legislativo 30 dicembre 1992, n. 502 e successive modificazioni ed integrazioni;
- la legge regionale 16 giugno 1994 n. 18 e successive modificazioni concernente "Disposizioni per il riordino del servizio sanitario regionale ai sensi del decreto legislativo 30 dicembre 1992, n. 502 e successive modificazioni e integrazioni. Istituzione delle aziende unità sanitarie locali e delle aziende ospedaliere";
- il d. lgs. 4 agosto 2016, n. 171 "Attuazione della delega di cui all'art. 11, comma 1, lett. p), della legge 7 agosto 2015, n. 124, in materia di dirigenza sanitaria" che ha abrogato e sostituito le disposizioni relative alle modalità di conferimento degli incarichi di Direttore Generale delle aziende e degli enti del Servizio Sanitario Regionale, da parte delle Regioni;
- l'art. 34 della L.R. 12 del 10 agosto 2016 "Disposizioni per la semplificazione, la competitività e lo sviluppo della Regione";

VISTO il decreto del Presidente n. T00008 del 12 marzo 2023 avente ad oggetto "*XII Legislatura. Composizione e nomina della Giunta Regionale e del Vicepresidente della Regione Lazio*";

VISTA la deliberazione della Giunta regionale del 25 maggio 2023 n. 234 con la quale è stato conferito al dr. Andrea Urbani l'incarico di Direttore regionale della Direzione Salute e Integrazione Sociosanitaria;

VISTE le circolari del Segretario Generale n. 310341/2016 e n. 569929/2016 in applicazione della circolare della Presidenza del Consiglio dei Ministri del 20 aprile 2001, n.1.1.26/10888/9.92;

VISTO l'art. 8, commi 7 e 7bis, della citata L. R. n. 18 del 16 giugno 1994 e s.m.i., ove si prevede che in caso di cessazione dall'incarico, per qualunque causa, del Direttore generale di un'azienda, il Presidente della Regione, previa deliberazione della Giunta regionale, può procedere alla nomina di un commissario straordinario che rimane in carica fino all'insediamento del nuovo direttore generale;

VISTO il decreto legislativo 28 giugno 2012, n. 106 recante: "Riorganizzazione degli Enti Vigilati dal Ministero della Salute, a norma dell'art. 2 della legge 4 novembre 2010, n. 183" ed in particolare il capo II "Riordino degli Istituti Zooprofilattici Sperimentali";

VISTA la deliberazione di Giunta regionale n. 415 del 27 luglio 2023 con cui è stata disposta la nomina di un commissario straordinario per l'Istituto Zooprofilattico Sperimentale delle Regioni Lazio e Toscana nelle more dell'espletamento della procedura di cui alla determinazione 10 luglio 2023 n. G09467 "Indizione avviso pubblico per l'acquisizione di disponibilità per la nomina di Direttore Generale dell'Istituto Zooprofilattico Sperimentale delle Regioni Lazio e Toscana";

TENUTO CONTO che, con nota prot. n. 853634 del 28 luglio 2023, il Presidente della Regione Lazio ha dato mandato, alle strutture regionali competenti, di predisporre gli atti necessari per la nomina del Dott. Stefano Palomba quale Commissario Straordinario dell'Istituto Zooprofilattico Sperimentale delle Regioni Lazio e Toscana;

CONSIDERATO che l'incarico di Commissario Straordinario riveste natura fiduciaria nell'ambito dell'Amministrazione regionale;

CONSIDERATO, altresì, che il commissario straordinario deve essere in possesso dei requisiti previsti dall'art. 3bis, comma 2, d.lgs. 502/92 così come modificato dal d.lgs. 171/2016;

VISTO l'elenco nazionale dei soggetti idonei alla nomina di direttore generale delle aziende sanitarie locali, delle aziende ospedaliere e degli altri enti del servizio sanitario nazionale – Sezione dedicata ai soggetti idonei alla nomina di Direttore Generale presso gli Istituti Zooprofilattici Sperimentali pubblicato dal Ministero della Salute, nel quale è presente il Dott. Stefano Palomba;

PRESO ATTO che

- l'articolo 3, comma 11, del d.lgs. 502/92 e ss.mm.ii. prevede che "Non possono essere nominati direttori generali, direttori amministrativi o direttori sanitari delle unità sanitarie locali:
 - a) *coloro che hanno riportato condanna, anche non definitiva, a pena detentiva non inferiore ad un anno per delitto non colposo ovvero a pena detentiva non inferiore a sei mesi per delitto non colposo commesso nella qualità di pubblico ufficiale o con abuso dei poteri o violazione dei doveri inerenti ad una pubblica funzione, salvo quanto disposto dal secondo comma dell'articolo 166 del codice penale;*
 - b) *coloro che sono sottoposti a procedimento penale per delitto per il quale è previsto l'arresto obbligatorio in flagranza;*
 - c) *coloro che sono stati sottoposti, anche con provvedimento non definitivo ad una misura di prevenzione, salvi gli effetti della riabilitazione prevista dall'art. 15 della legge 3 agosto 1988, n. 327, e dall'art. 14 della legge 19 marzo 1990, n. 55;*
 - d) *coloro che sono sottoposti a misura di sicurezza detentiva o a libertà vigilata";*
- l'articolo 8, comma 1ter della legge regionale n. 18/1994 prevede che "Non possono essere nominati direttori generali coloro che rientrano nelle fattispecie elencate nell'articolo 3, comma 11, del d.lgs. 502/1992 e del decreto legislativo 8 aprile 2013, n. 39 (Disposizioni in materia di inconferibilità e incompatibilità di incarichi presso le pubbliche amministrazioni e presso gli enti privati in controllo pubblico, a norma dell'articolo 1, commi 49 e 50, della legge 6 novembre 2012, n. 190) e successive modifiche. Fermo restando quanto stabilito dall'articolo 3, comma 1, del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 149 (Meccanismi sanzionatori e premiali relativi a regioni, province e comuni, a norma degli articoli 2, 17 e 26 della legge 5 maggio 2009, n. 42), non può essere nominato direttore generale chi, ritenuto responsabile di condotte dolose, sia omissive che commissive, sia stato condannato dalla Corte dei conti, anche con sentenza non definitiva";

VISTO il d.lgs. 8 aprile 2013, n. 39, "Disposizioni in materia di inconferibilità e incompatibilità di incarichi presso le pubbliche amministrazioni e presso gli enti privati in controllo pubblico, a norma dell'articolo 1, commi 49 e 50, della legge 6 novembre 2012, n. 190";

TENUTO CONTO che, ai sensi della normativa vigente, sono state avviate le procedure per la verifica delle dichiarazioni rese dal dott. Stefano Palomba, in particolare:

- è stato richiesto alla Procura della Repubblica presso il Tribunale di Roma, il certificato del casellario giudiziale nonché il certificato dei carichi pendenti;
- è stato richiesto alla Corte dei Conti sez. giurisdizionale del Lazio, il rilascio di idonea certificazione attestante l'assenza di sentenze di condanna anche non definitive, per condotte dolose, sia omissive che commissive;
- è stata consultata, tramite il sistema Telemaco, la scheda personale presente nel Registro delle Imprese;
- è stata consultata, tramite il sito del Ministero dell'Interno, l'Anagrafe degli Amministratori Locali e Regionali;
- è stato consultato, tramite il sito del Senato della Repubblica, l'elenco storico dei Parlamentari della Repubblica;

ACQUISITA, da parte del dott. Stefano Palomba, la dichiarazione sulla insussistenza di cause di inconferibilità o incompatibilità;

PRESO ATTO della dichiarazione resa dal Dott. Palomba con cui comunica che usufruirà di un periodo di aspettativa non retribuita per tutta la durata dell'incarico di Commissario Straordinario dell'Istituto Zooprofilattico di Lazio e Toscana;

DATO ATTO che il responsabile del procedimento ha concluso l'istruttoria attestando l'insussistenza di motivi ostativi alla prosecuzione della procedura di affidamento dell'incarico;

TENUTO CONTO che è stato acquisito:

- il certificato del Casellario giudiziale dalla Procura della Repubblica di Roma;
- nota della Corte dei Conti – Procura Regionale per il Lazio, avente ad oggetto “verifica dichiarazione sostitutiva di certificazione ex art. 46 D.P.R. n. 445/2000 PALOMBA STEFANO”;

ATTESO che l'accertamento di cause di inconferibilità o di incompatibilità previste dal d.lgs. 8 aprile 2013 n. 39 e dalla normativa vigente in materia determina, ipso iure, la decadenza dall'incarico in oggetto e conseguentemente la risoluzione del relativo contratto;

RITENUTO, per quanto sopra esposto, di dover procedere alla nomina del Commissario straordinario dell'Istituto Zooprofilattico Sperimentale delle Regioni Lazio e Toscana nella persona del Dottor Stefano Palomba, nato a Taranto il 5 giugno 1969, che rimarrà in carica fino alla nomina del nuovo direttore generale;

DATO ATTO che il Commissario Straordinario svolgerà le funzioni del Direttore Generale con i poteri conferitigli dalla vigente normativa;

RITENUTO, inoltre, di riconoscere al Dott. Stefano Palomba il trattamento economico previsto per il Direttore Generale dell'Istituto Zooprofilattico Sperimentale delle Regioni Lazio e Toscana;

CONSIDERATO che il presente provvedimento non comporta oneri a carico del bilancio regionale;

DECRETA

per le motivazioni di cui in premessa che integralmente si richiamano,

- di nominare Commissario Straordinario dell'Istituto Zooprofilattico Sperimentale delle Regioni Lazio e Toscana il dott. Stefano Palomba, nato a Taranto il 5 giugno 1969, dalla data di decorrenza del presente atto e fino alla nomina del nuovo Direttore Generale, a seguito dell'espletamento della procedura prevista dall'art. 2 D.Lgs. 171/2016 e s.m.i., di cui alla determinazione dirigenziale del 10 luglio 2023 n. G09467 "Indizione avviso pubblico per l'acquisizione di disponibilità per la nomina di Direttore Generale dell'Istituto Zooprofilattico Sperimentale delle Regioni Lazio e Toscana";
- il Commissario Straordinario svolgerà le funzioni del Direttore Generale con i poteri conferitigli dalla vigente normativa;
- di riconoscere il trattamento economico stabilito per il Direttore generale dell'Istituto Zooprofilattico Sperimentale delle Regioni Lazio e Toscana e prevedere che i relativi costi graveranno sul bilancio della medesima Azienda.

Il presente decreto sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Lazio.

Avverso il presente atto è ammesso ricorso giurisdizionale al T.A.R. per il Lazio entro il termine di 60 giorni dalla comunicazione, e ricorso al Presidente della Repubblica entro il termine di 120 giorni.

Il Presidente
Francesco Rocca

Copie

